

Capitale ecosostenibile per rilanciare gli alberghi

## Il rettore Frati: "Università fornisce un bel contributo"

SIENA

■ La candidatura di Siena capitale ecosostenibile in Europa. E' la proposta, rilanciata da Rossella Lezzi di Federalberghi, per spingere la ripartenza turistica sul territorio senese. Lezzi lo ha ripetuto durante il dibattito in consiglio comunale di ieri.

Fra i diversi interventi anche quello della segretaria Cisl Emanuela Anichini, di Angelo Riccaboni, presidente della Fondazione Prima e di Pietro Morini dell'ufficio pastorale del lavoro. Il rettore dell'Università di Siena Francesco Frati ha puntato sull'indotto per il territorio portato dall'ateneo. "L' università contribuisce su tanti aspetti - ha detto, - da quello culturale a quello economico. I nostri studenti riempiono di vita la città. Sul tema economico, l'Ateneo è sinonimo di tredicimila studenti fuori sede, vale a dire ragazzi che, dal punto di vista economico, lasciano 100-120 milioni di euro ogni anno. Poi c'è il bilancio dell'Università da 170 milioni di euro, tre quarti dei quali lasciati sul territorio con stipendi, servizi e opportunità. Un indotto di circa 250 milioni di euro. E poi possibilità di dare lavoro a 1800 dipendenti, un lavoro salvaguardato nel tempo. Abbiamo avuto in questo periodo difficile un contributo da tutto il territorio, dalle Contrade che hanno messo a disposizione i loro spazi. Abbiamo continuato a lavorare per gran parte delle nostre attività, svolte pur con qualche sacrificio. Nonostante la pandemia, abbiamo portato avanti progetti di ricerca e sviluppo, come per esempio Santa Chiara Lab e SaiHub, aspetti legati al cibo. Senza dimenticare l'attività tipica, come quella delle biblioteche rimaste aperte".

A.Lo.

